



Liceo Scientifico
Liceo Scientifico-Sportivo
Liceo linguistico
Tecnico Trasporti Aeronautico



2 CINEVOLTA

Film Festival

Rassegna Nazionale del Cinema Scolastico

Foto di Arne Hückelheim - Opera propria, CC BY-SA 3.0, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=23003609>

IIS Alessandro Volta
1-2 Dicembre 2023

Auditorium Bufalino - Via Libertà, 11 - Caltanissetta

transiti <> transizioni <

In viaggio per e con...

Per la seconda volta grazie ad uno specifico finanziamento statale, al quale siamo stati ammessi, il Volta di Caltanissetta ospita un concorso per la selezione e premiazione di corti cinematografici, destinato alle scuole medie e superiori.

Abbiamo scelto come tema guida ed unificante il “viaggio” nelle sue molteplici dimensioni, dalla reale alla fantastica e i lavori presentati e selezionati costituiranno una stimolante occasione per ritrovarsi e riflettere.

Non posso fare a meno introducendo la seconda edizione del concorso di vedere e rivedere nella mia mente la scena finale del film *Io Capitano*, al quale all’inizio dell’anno scolastico hanno assistito le classi quinte dell’istituto, scena con il giovane protagonista che osserva orgoglioso la terra, la Sicilia, alla quale finalmente sta approdando con la sua sofferente compagnia di donne, bambini e giovani, che sta conducendo alla salvezza.

Distacco ed aspettative. Credo che in questo binomio si racchiuda il senso di ogni esperienza del muoversi-fisico, mentale, psicologico, culturale- da un origine verso una destinazione e credo che ciò valga particolarmente per un giovane alla ricerca di... e che ha maggiormente bisogno di riconoscere la sua “origine”, sapendo che per ciascuna persona l’origine tiene insieme aspetti diversi e talora anche contraddittori e che la destinazione, specie in un tempo contrassegnato dalla “fluidità” delle identità, non è di facile individuazione (nella stessa scena finale del film, prima richiamato, ci potrebbe chiedere se davvero la dolorosa compagnia toccherà le sponde della Sicilia).

Spaesati e con fari che ci illuminano troppo ad intermittenza, partecipare, aver partecipato, come è avvenuto per la nostra scuola e per ciascuna delle scuole partecipanti, alla elaborazione di un corto- dalla condivisione del tema alla preparazione del testo scritto alla distribuzione dei ruoli alla messa in scena fino al lavoro finale, assistiti dai docenti interni e dagli esperti, laddove necessario- sia stato un magnifico viaggio nel viaggio, come in certi momenti ho potuto osservare nei nostri studenti. Forse ciò che vale maggiormente nelle esperienze compiute non è tanto o solamente la qualità del cosiddetto prodotto finito- i corti che andremo a vedere e a selezionare-

quanto l'essersi addentrati in un percorso di ricerca personale, spinti principalmente dal desiderio e dalla volontà di potersi esprimere in modi nuovi e diversi rispetto a quelli ordinariamente promossi dalla scuola, un percorso personale condiviso all'interno di un gruppo e finalmente partecipato a noi "spettatori", curiosi di capire e ritrovare nello spazio di pochi minuti i sogni e le illusioni dei nostri studenti e delle nostre studentesse, fedeli alla natura di ogni arte, che, come il cinema, mentre rappresenta, illude.

Sono certo che, per ognuno degli studenti che nelle proprie scuole hanno dato il proprio contributo negli specifici laboratori, avere fantasticato viaggi visibili ed invisibili dentro e fuori i propri mondi reali e virtuali sia stato o possa essere una straordinaria opportunità di crescita e di ripensamento, sia rispetto alla ricerca problematica delle proprie origini e quindi i luoghi culturali da cui proveniamo (la famiglia e il paese che ci stanno formando), sia rispetto alle aspettative e quindi gli orizzonti mobili e incerti – talora troppo incerti- del nostro avvenire.

Tutto ciò va unito alla saggia avvertenza, contenuta, nella parole, semplici e profonde, del poeta Kavafis, nato nella terra dell'esemplare (esemplare per i suoi molti significati) viaggiatore Ulisse:

“E se non puoi la vita che desideri/cerca almeno questo/per quanto sta in te: non sciuparla/nel troppo commercio con la gente/con troppe parole e in un viavai frenetico”.

Buona visione e buon viaggio con sentiti ringraziamenti alle scuole che hanno inviato i loro lavori, alle docenti Alaimo e Valenza, che hanno coordinato l'organizzazione dell'intera attività, agli esperti Pellegrino e Pulvirenti , che hanno animato con le loro specifiche professionalità i Laboratori e il Concorso, al DSGA Solito, che ha curato la gestione finanziaria del progetto.

Vito Parisi
(Dirigente Scolastico IIS Volta Caltanissetta)

FESTIVAL

CineVolta Film Festival

Auditorium presso Liceo
scientifico Alessandro Volta
Via Libertà, 11
93100 - Caltanissetta

Ente Organizzatore

Istituto Istruzione Superiore
"A. Volta"
Via Nino Martoglio, 1 – 93100 –
Caltanissetta - Tel. 0934 591533

In collaborazione con:

Direzione Artistica

Enrico Pulvirenti

Responsabili del Progetto

Prof.ssa Monica Alaimo
Prof.ssa Adriana Valenza

Collaboratori Tecnici

Angelo Costa
Eduardo Antonio Argento

Schede

Enrico Pulvirenti
Salvatore Pellegrino

Progetto grafico e impaginazione

Claudio Lipari
Tipografia Paruzzo (Caltanissetta)

Social Media Manager

Danilo Napoli

Comitato Scientifico

Vito Parisi

*Dirigente scolastico Istituto
d'Istruzione Superiore
"Alessandro Volta" di
Caltanissetta*

Giancarlo Zappoli

*Direttore responsabile di
MYmovies.it;
Presidente nazionale del Centro
studi cinematografici*

Massimo Caminiti

Presidente Nazionale C.I.N.I.T.

Simona Zappalà

Giornalista Professionista

Ignazio Vasta

*Presidente Regionale del Centro
Studi Cinematografici, Sicilia*

Aurora Tilaro

*Assistente di produzione Lux Vide
Spa*

CINETRANSITI...

Sulla scorta del successo della Prima Edizione, salutiamo con grande soddisfazione la Seconda Edizione del CineVolta Film Festival, concorso nazionale del cortometraggio 2023.

Il parterre dell'auditorium dell'I.I.S. "A.Volta" diventa per due giorni il luogo d'incontro tra studenti, insegnanti ed esperti provenienti da diverse parti d'Italia, stimolando un dialogo suscitato dalla visione condivisa di opere delle quali gli stessi studenti hanno curato in prima persona l'intera filiera produttiva.

La manifestazione si apre, rendendo omaggio ad uno dei più grandi capolavori della Storia del Cinema: *Sherlock Jr.* di Buster Keaton (1924), pietra miliare del Cinema Muto, sapientemente restaurato dalla Cineteca di Bologna. Il giovane studente Paolo Manta renderà omaggio al genio keatoniano, accompagnando al pianoforte le immagini del cortometraggio *Neighbors* (I vicini) del duo Cline – Keaton (1920).

Ospite d'onore di questa Edizione il regista siciliano Zavvo Nicolosi che dopo la proiezione del film *La primavera della mia vita* (2022) incontrerà i giovani partecipanti per condividere segreti e aneddoti del suggestivo road movie siciliano che ha per protagonisti il duo Colapesce - DiMartino.

Tema centrale dell'Edizione l'idea dei "Transiti", reali o fantastici che siano, i nostri giovani filmmaker si sono dovuti cimentare in una riflessione per immagini intorno alle molteplici esperienze di "passaggio": dal complicato passaggio adolescenziale al drammatico passaggio dei movimenti migratori.

Il concorso mostra opere dal grande valore sociale e dall'importante impegno civile, in perfetta assonanza con il tema dell'Edizione che si prefigge il compito di conoscere, approfondire e contrastare fenomeni d'istigazione all'odio, ai casi di razzismo, alla violenza sulle donne come dimostrano le pagine di cronaca e le testimonianze di chi ne è bersaglio diretto. Convinti che le azioni di contrasto risulteranno tanto più efficaci quanto più condivise, per impedire, una volta per tutte, l'imbarbarimento della convivenza sociale e la promozione di politiche d'inclusione e di cittadinanza.

Sono stati consegnati ben 37 cortometraggi provenienti da istituti scolastici disseminati su tutto il territorio nazionale. Di questi 20

sono quelli ammessi alla *Selezione Ufficiale* suddivisa in due categorie: Scuole Secondarie di Primo Grado e Scuole Secondarie di Secondo Grado.

La Giuria del concorso, ad insindacabile giudizio, attribuirà i seguenti Premi:

- **Premio Nisa** al miglior cortometraggio delle scuole superiori
- **Premio “Sabucina”** al miglior cortometraggio delle scuole medie
- **Premio Speciale “Adelasia”** targa al miglior cortometraggio ispirato al tema dell'edizione
- **Premio “Leonardo Sciascia”** targa all'originalità nell'indagine della realtà
- **Premio “Giufà”** al personaggio meglio rappresentato
- **Premio “Tritone”** alla migliore produzione
- **Menzione Speciale del Presidente di Giuria**
- **Menzione Speciale della Giuria Popolare**

Quest'ultima menzione ad appannaggio della delegazione di studenti dell'I.I.S. “A. Volta” che ha frequentato attivamente le attività laboratoriali di alfabetizzazione cinematografica che li ha condotti alla realizzazione del cortometraggio diretto da Salvatore Pellegrino, ammesso alla sezione *Fuori Concorso* del Festival.

Considerata la sensibilità dei temi affrontati, l'importanza dei singoli progetti cinematografici, dedicheremo nelle prossime pagine spazio a tutti i cortometraggi partecipanti, in modo da sostenere e incoraggiare il lavoro dei giovani studenti-cineasti.

A tutti un augurio di buon divertimento, mentre va espresso un vivo ringraziamento alla consolidata formazione sorta tra le fila dell'Istituto che, a vario titolo e con sacrificio, si è spesa si spende per la migliore riuscita di questa Seconda Edizione del CineVolta Film Festival.

ENRICO PULVIRENTI

Direttore Artistico

Associazione Italiana Ricerche di Storia del Cinema

Programma CineVolta Film Festival

Auditorium Bufalino I.I.S. Alessandro Volta

1 DICEMBRE

ore 17,00 Apertura della Seconda Edizione del CineVolta Film Festival Benvenuto agli ospiti partecipanti e presentazione delle attività Proiezione del film Sherlock Jr. di B.Keaton, opera restaurata dalla Cineteca di Bologna.

ore 18,30 Categoria "Scuole Secondarie di Primo Grado"
Proiezione cortometraggi finalisti
Premiazione della Seconda Edizione CineVolta Film Festival, Categoria "Scuole Secondarie di Primo Grado".

2 DICEMBRE

ore 10,00 Proiezione del film *La primavera della mia vita* di Zavvo Nicolosi;
incontro con il regista e dibattito

ore 17,00 Proiezione del cortometraggio *Di cos'è fatto il posto che chiami casa* di Salvatore Pellegrino, realizzato dagli studenti dell'I.I.S. Alessandro Volta di Caltanissetta.

ore 18,00 Categoria "Scuole Secondarie di Secondo Grado"
Proiezione cortometraggi finalisti
Premiazione della Seconda Edizione CineVolta Film Festival, Categoria "Scuole Secondarie di Secondo Grado".

DAL PASSATO AL PRESENTE: I RESTAURI DELLA CINETECA DI BOLOGNA



Titolo Originale: Sherlock Jr.

Regia: Buster Keaton

Interpreti: Buster Keaton, Kathryn McGuire, Joe Keaton, Erwin Connelly, Ward Crane, Ford West

Soggetto: Jean Havez, Clyde Bruckman, Joseph Mitchell

Sceneggiatura: Joseph M. Schenk

Fotografia: Byron Houck, Elgin Lessley

Montaggio: Buster Keaton

Genere: Comico

Anno: 1924

Durata: 44 min.

Nazionalità: USA

La costruzione comica di *Sherlock Jr.*

Sherlock Jr. è un'antologia di invenzioni comiche e di gag che provengono dalla cultura keatoniana del Vaudeville (numeri che aveva sperimentato a teatro addirittura ai tempi dell'infanzia e dell'adolescenza, con i suoi genitori Myra e Joe, da *The Three Keatons* in poi) che si spingono oltre la comicità puramente slapstick degli anni Dieci.

La costruzione comica è allora uno degli elementi fondamentali del cinema di Keaton.

In *Sherlock Jr.* Keaton sembra partire in sordina per poi esplodere nel corso del film.

Anche quando l'azione sembra vivere su elementi del cinema gangster (fughe e rincorse tra banditi e detective) oppure su elementi della commedia degli equivoci (le scene nelle diverse abitazioni della giovane Kathryn - primo livello e secondo livello), oppure su momenti più propriamente drammatici (Kathryn prigioniera nel rifugio

con il maggiordomo-bandito) ecco emergere il momento comico con l'invenzione del gag e del *fuoritempo*.

Così le sorprese sempre innovative vengono innescate e realizzate. Si deve ricordare che anche se Keaton confida sulla sua genuina ripresentazione di gag tratti dal terreno del Vaudeville, o da pure costruzioni slapstick, d'altra parte il suo cinema fa leva sullo spazio prescelto e, proprio in *Sherlock Jr.*, sul nero dello schermo nello schermo, sull'illusione e sul trucco e su alcuni effetti speciali come elementi comici oltre il reale, come per esempio la doppia esposizione con mascherino e sovrimpressionione.

Infatti l'invenzione del mascherino e della doppia esposizione permette che due immagini impressionate in tempi diversi si possano combinare in una sola immagine, come quella dello schermo nello schermo con Buster e il paesaggio in cui è immerso che cambia di colpo sorprendendolo.



Il cinema di Keaton si fonda sull'eredità culturale del genio cinematografico di Georges Méliès, oltre che sul burlesco sennettiano degli anni Dieci che ha in Arbuckle il proprio culmine.

Questa sua ripresentazione è frutto di un rinnovamento inventivo totale sui metodi e sulle modalità di fare cinema, fondati su nuove basi e nuovi elementi che danno vita al linguaggio fantastico di Keaton, realizzato sì con trovate e sorprese comiche, ma sviluppato attraverso elementi nuovi rispetto agli autori suoi contemporanei degli anni Dieci e degli anni Venti.

Per questa sintesi di autore-attore nuovo e diverso Keaton è il meno convenzionale e il più rivoluzionario inventore di un linguaggio cinematografico deviante, tanto astratto e metafisico, quanto concreto

e materialista, proprio perché ogni elemento diviene punto-centro della sua rappresentazione e del suo essere protagonista.

Il percorso narrativo di *Buster, the boy, in Sherlock Jr.* è proprio quello di snodarsi dentro un labirinto dal quale può uscire solo svegliandosi, finendo il sogno e terminando il film.

Buster non riesce a operare delle scelte nella sua incredibile azione continua e senza pause. L'illusione e il sogno lo inducono dentro lo schermo (l'illusione dello schermo) nel quale agirà come spinto dall'azione del film stesso: ecco allora la presentazione del migliore detective, la misteriosa partita a biliardo con la sua schiacciante vittoria, il pedinamento del rivale-gangster e infine la fuga su una moto che va da sola portandolo a destinazione, senza che il detective quasi se ne accorga, fino al rifugio dove l'amata è tenuta pericolosamente prigioniera.

Illusione visiva. *Trompe-l'oeil*. Percorso labirintico. La narrazione filmica di *Sherlock Jr.* poggia sul sogno (che tutto permette) per realizzare le azioni sfrenate e incommensurabili dell'attore Buster dentro i meandri di un percorso senza fine, apparentemente lineare, ma sinuoso come un labirinto dal quale se ne può uscire fantasticamente abbattendo il rifugio dov'è prigioniera Kathryn e dopo un'altra fuga che finisce nell'acqua [...] per risvegliarsi ancora nella cabina-saletta di proiezione con il film *Hearts and Pearls* che, nonostante il sonno dell'addetto alla proiezione (Buster stesso), continua imperterrito a essere proiettato perfettamente sullo schermo tanto da venire utilizzato proprio dal protagonista per riuscire a baciare l'amata... Ma... [...]

Il montaggio keatoniano rende essenziale anche il fantastico più puro. La dinamica delle azioni si dipana anche labirinticamente nelle due storie parallele di *Sherlock Jr.*

Queste azioni si realizzano durante due differenti livelli: quelle durante la realtà e quelle durante il sogno-film.



Il luogo primario di *Sherlock Jr.* è il cinema, ma proprio per le azioni che sorgono anche attraverso il sogno-film, i luoghi presentati diventano tutti i luoghi possibili, come se il *punto-agente* Buster si muovesse dentro un universo costruito per se stesso.

Un film di percorsi e di attraversamenti come si evince dalla visione e dalla lettura del *découpage*. Un film totalizzante.

Questa interpretazione di un suo universo a sé stante, di un proprio totale cosmo da percorrere e da attraversare da solo, come *punto-agente* (qui su una moto che non s'arresta mai, se non quando ha raggiunto il punto predisposto, là dov'è prigioniera l'amata Kathryn) e il suo metodo di messa in scena complesso, reso semplice da Keaton, fanno pensare all'organizzazione straordinaria e superiore che parte da una concezione profonda di spettacolo per giungere a una poetica nuova. Come i grandi artisti di epoche diverse anche Keaton è un pensatore e un organizzatore cinematografico.

La primavera della mia vita



Titolo Originale: La primavera della mia vita

Regia: Zavvo Nicolosi

Interpreti: Colapesce, Antonio Di Martino, Stefania Rocca, Corrado Fortuna, Demetra Bellina

Soggetto e Sceneggiatura: Colapesce, Di Martino, Michele Astori e Zavvo Nicolosi

Genere: Commedia

Produttore: Vision Distribution

Anno: 2023

Durata: 95 minuti

Nazionalità: ITA

La Primavera della mia vita segna l'esordio cinematografico di Colapesce e Dimartino, tra i più ricercati e innovativi musicisti e autori degli ultimi anni. La pellicola ha vinto un premio ai Nastri d'Argento. In Italia al Box Office ha incassato 289 mila euro.

Lorenzo e Antonio erano grandi amici e avevano raggiunto il successo musicale con il duo 'I metafisici', ma Antonio è poi scomparso senza dare spiegazioni. Tre anni dopo, Antonio contatta la manager del duo e offre a Lorenzo un misterioso progetto che gli varrà un compenso di 90mila euro (esentasse). Pur riluttante, Lorenzo si reca a Palermo dove ritrova Antonio che gli propone di scrivere insieme un libro sulle leggende siciliane. I due intraprendono un viaggio di otto giorni durante il quale incontreranno i personaggi più strani: da un "coro degli albi" a un pirata siculo, da un sedicente discendente di Shakespeare a un gruppo di fan di Jim Morrison, da un impersonatore di Re Artù a una fila di garibaldini nostalgici. A tutto ciò si agguinceranno i membri dell'Antico Ordine Semenita che dovrebbe aiutare Antonio a connettersi con l'Albero Cosmico.

La primavera della mia vita è il debutto cinematografico del duo musicale Colapesce e Dimartino, ovvero Lorenzo Urciullo e Antonio

Di Martino, qui attori, autori delle musiche e sceneggiatori insieme a Michele Astori e a Zavvo Nicolosi, che è anche il regista del film e di tutti i videoclip della coppia artistica.



“Io, Antonio e Lorenzo ancora non ci crediamo, abbiamo davvero fatto un film e lo abbiamo fatto alla nostra maniera. Nei giorni di riprese ci accorgiamo cosa voglia dire davvero la magia del cinema, di quanto sia strano scrivere qualcosa e poi vederla materializzata davanti ai tuoi occhi, grazie all’impegno e l’amore di tutte le maestranze che si fanno in quattro per dare il meglio sulla tua opera”.

Zavvo Nicolosi



L’intera pellicola è costruita come un percorso di psicomagia, l’arte di guarire dai propri traumi grazie a rituali teatrali. Un film che porta con sé il fallimento e la conseguente resurrezione. La presenza del mandorlo, infatti, rappresenta proprio l’elemento di rinascita, un

simbolo per comprendere che c'è sempre una nuova possibilità. All'interno dei film c'è tanta Sicilia. In parte nota, ma anche tanti luoghi inediti. La maggior parte delle riprese sono state girate a Siracusa. La città è stata scelta anche come base logistica per la fase di preparazione, l'appoggio per il casting, reparti di lavorazione e gli uffici. Molte riprese sono anche state realizzate sull'Etna. Si notano anche scene girate a Catania e lungo la costa di Acireale, come Aci Trezza, Acì Sant'Antonio, e Santa Maria La Scala. "Credo non sia facile mettersi a nudo così come hanno fatto loro, hanno avuto molto coraggio. Io lo vedevo, mentre scrivevamo la sceneggiatura, che avevano dei dubbi su quanto la gente potesse capire" - ha spiegato. L'esperienza è piaciuta così tanto che potremmo aspettarci dal duo un viaggio, cinematograficamente parlando, in un altro pezzo di Italia. Zavvo Nicolosi

Incontro con l'autore: Zavvo Nicolosi



Zavvo Nicolosi nasce a Paternò (CT) nel 1983. Laureato in Medicina all'Università di Catania. Ha, poi, conseguito la specializzazione in Psichiatria.

Ha studiato cinema all'ACT Multimedia a Cinecittà. Da più di dieci anni si occupa di videomaking con il collettivo "Ground's Oranges" fondato a Catania nel 2011, composto da lui, Jacopo Saccà, Dimitri Di Noto, Marco Riscica e Riccardo Nicolosi.

Con lo pseudonimo di "Zavvo" ha realizzato più di 40 videoclip per diversi artisti del panorama italiano tra i quali Colapesce, Dimartino, Max Gazzè, Zen Circus, Mario Venuti, Gazzelle e Baustelle.

Nel 2013 e nel 2014 ha ricevuto 2 Vimeo Staff Pick rispettivamente per i corti "Prefunerale Luigi Virgillito" e "Stuff Pick". Nel 2018 ha vinto il premio PIVI (miglior videoclip italiano indipendente) con il video "Maometto a Milano" di Colapesce E nel 2020 con "Musica Leggerissima" di Colapesce Dimartino. Nel 2016 ha, inoltre, dato vita al progetto "Cambogia" un finto cantante indie sulla falsariga dei nuovi cantautori indiepop italiani. "La primavera della mia vita" (2023) è il suo esordio cinematografico come regista e cosceneggiatore.

Note di Regia

Al suo debutto alla regia cinematografica, Zavvo Nicolosi porta sul grande schermo per la prima volta il duo musicale Colapesce Dimartino, con cui il regista collabora da dieci anni. “Tutto è nato qualche giorno dopo Sanremo 2020 – racconta Nicolosi - quando Antonio e Lorenzo mi hanno chiamato chiedendomi di realizzare un film on the road ambientato in Sicilia”.

Nicolosi ricorda ancora la frase, quasi imperativa, dei due amici: “Butta giù un soggetto di qualche pagina – hanno detto – scriviamo una storia semi-folle che parla di leggende siciliane, mitologia greca, valore dell’amicizia e cazzate di ogni genere pensando che probabilmente non lo produrrà mai nessuno, e invece...”.

Durante la pandemia, insieme a Michele Astori, il gruppo ha poi scritto la sceneggiatura: “Il tempo intercorso tra l’ultima pagina scritta, la preparazione e l’inizio delle riprese è stato talmente veloce che nemmeno me ne sono reso conto. Era come il mio ennesimo primo giorno di scuola. Va tutto liscio fin dal principio, con Lorenzo e Antonio c’è grande sintonia e un legame d’amicizia tale che si trasmette a tutta la troupe, si respira un’atmosfera di goliardia e complicità nonostante le giornate impegnative”. L’obiettivo era raccontare una Sicilia inedita, mai vista e, soprattutto, lontana anni luce dai soliti stereotipi e luoghi comuni. “Una favola moderna on the road sull’amicizia, - racconta Zavvo - sul comprendere e accettare chi ci sta vicino, con a margine una piccola riflessione green. Un’isola surreale, fatta di luoghi magnifici e desolati allo stesso tempo, popolata da strambi individui che custodiscono fantasiose verità. Un racconto sospeso tra sogno e realtà dove tutto è possibile”. Naturalmente Colapesce e Dimartino firmano la colonna sonora, inserendo anche il brano Splash, presentato al festival sanremese nel 2023. Un progetto molto stimolante sia per la parte originale e la possibilità di suonare anche live sulla scena; sia per l’opportunità di attingere dall’ampio catalogo CAM Sugar. Come riferimenti cinematografici i due citano Aki Kaurismäki, per le sue immagini colorate e il modo quasi passivo in cui i suoi personaggi subiscono la storia; così come i film con Troisi e Benigni. “Per la recitazione è stato scelto un coach, Enrico Roccaforte, che ha aiutato gli attori, soprattutto con la memoria”. Anche Madame è stata coinvolta: con lei il duo ha scritto proprio la canzone che dà il titolo al film. E poi Roberto Vecchioni nella parte di se stesso, e Brunori Sas nei panni di Jim Morrison.

DI COS'È FATTO IL POSTO CHE CHIAMO CASA



La realizzazione del cortometraggio in seno al progetto CineVolta 2023 nasce dalla riflessione che gli studenti hanno avuto modo di svolgere sul tema delle migrazioni: “Transiti” è appunto il tema che ispira l’edizione di quest’anno del progetto.

Il Laboratorio di sceneggiatura si è mosso a partire dalle esperienze dirette o vicine alla realtà degli studenti partecipanti che ha portato loro a riflettere intorno ad un momento preciso dell’esperienza della partenza: il momento del distacco dalla propria realtà.

I laboratori di recitazione e di regia hanno cercato una recitazione ed una messa in scena realistica, mimetica, che tenta di farsi documentaria in cui si è cercato nei limiti delle possibilità di rendere verosimiglianti le azioni e le discussioni, quasi mai fortemente focalizzate e con rarissime concessioni a dialoghi stilizzati.



Anche per questo la protagonista del racconto ha lo stesso nome dell’interprete, Ilaria. Porta la stessa storia di tante ragazze e tanti ragazzi di questi anni, delle nostre città. È giunta al termine degli studi liceali, e come tanti suoi coetanei sta lasciando gli affetti, le abitudini, le proprie cose per proseguire gli studi lontano.

Il cortometraggio è appunto incentrato intorno al suo ultimo giorno prima della partenza e tutto assume per lei i connotati di un momento di una tempesta emotiva.

Da una parte le incertezze, le paure legate alla partenza, all'assumersi la responsabilità della propria esistenza. Solo in rare schiarite intravediamo il fondo di fiduciosa proiezione che ha verso il futuro.



Nel mettere insieme l'idea di cortometraggio che si andava delineando si è cercato di lavorare sul linguaggio in rapporto al tempo. C'è la durata del piano sequenza, in cui il questo ha connotati rassicuranti, nella norma, e ci sono scene ritmate che procedono per strappi e sincopi che destrutturano il senso del prima e del dopo, del reale e del pensato, del presente e dell'altrove.

Il montaggio di elementi ambientali (la città, la casa) oggetti (tutte le cose che fluttuano nel bianco tra cui una misteriosa e vagamente inquietante maschera di coniglio) vedono la voce narrante della protagonista confondersi tra le diverse voci fuori campo provenienti dal presente e dall'altrove (ad esempio i messaggi vocali ascoltati a velocità accelerata) accostati o posti ad argine delle scene dialogate in cui le emozioni della protagonista fin qui verbalizzate, diventano effettive, visibili.



Nella partitura delle cose che hanno fin qui circondato la vita della nostra protagonista, si svolge la ricerca di due tra tanti oggetti più o meno significativi: le chiavi di casa perse in piscina e poi un oggetto, sorta di amuleto, un souvenir che permetta ad Ila-ria di portare con sé il ricordo, forse il calore di casa.

“Casa è il posto dove potrai tornare quando vuoi” dice il padre in un messaggio vocale mandato in extremis.

Ma è davvero così?

Il racconto aspira a farsi allegoria: i giovani delle nostre città (di provincia, del meridione, delle isole) che studiano “fuori” una volta tornati da lunghi e spesso faticosissimi percorsi di specializzazione, troverebbero nelle città di origine (spesso economicamente ai margini della nostra civiltà) una “casa” in cui realizzare le più alte aspirazioni delle proprie vite?

La verità che Ilaria ammette a fatica, per la prima volta in vita sua, che la “casa” è un’idea quanto mai precaria: “D’altronde anche quella vista solo in foto, un giorno diventerà casa tua”, dice a sé stessa.

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

A DESIDERAR LE STELLE

Durata: 11.54 min.



Scuola: Istituto Comprensivo 1
Città: Acqui Terme (AL)
Regia: Valerio Marcozzi
Ideazione: Marianna Russo, Simone Oliveri.
Dipartimenti di Italiano, Arte e Musica
Colonna sonora: Silvio Barisone
Interpreti: Alunni 2^AB

Sinossi: Il cortometraggio mette in scena i desideri più intimi di un gruppo di ragazzi nel passaggio cruciale fra infanzia e adolescenza, attraverso scene che si snodano nei suggestivi scorci della suggestiva cittadina alessandrina di Acqui Terme.

AISHAB

Durata: 14.57 min.



Scuola: Istituto Comprensivo Giovanni XXIII
Città: Sava (TA)
Regia: Roberto Bascià
Ideazione: Progetto CIAK... si impara
Colonna sonora: Scott Buckley

– UNDERTOWN Scott Buckley – FILAMENTS Sappheiros

– FADING Infracion – WALKING Onycs – SHINE

Interpreti: Gruppo classe 3^A H a. s. 22/23

Sinossi: Di ritorno dalle vacanze, una classe si trova ad affrontare una bella novità: un nuovo compagno arriva a Scuola, con la sua storia e il suo tragico trascorso. Yousef (questo il suo nome) impone una riflessione sui temi di cui, sino a quel momento, ci si era occupati in maniera forse troppo superficiale. Prendere coscienza dei tragici fatti dei migranti per i ragazzi significa ora avvertire il desiderio di

voler fare qualcosa per questa gente, cominciando proprio da chi è più vicino, per dimostrare loro che si può sempre essere AISHAB, amici.

CONSIDERO VALORE

Durata: 3.02 min



Scuola: Istituto Comprensivo Giovanni XXIII

Città: S. Maria a Vico (CE)

Regia: Simona Picozzi

Ideazione: Trasposizione video dell'omonima poesia di Erri De Luca a cura degli alunni dell'I.C Giovanni XXIII

Colonna sonora: Siddhartha Corsus: A Song for peace

Interpreti: Addio Vincenzo, De Lucia Antonia, Della Ventura Rossella, Ferriello Morena, Fucci Martina, Gentile Sara, Iovino Agata, Nuzzo Pietro, Patrelli Arianna, Piscitelli Vincenzo, Valentino Giuseppe. Prof.ssa Luigia Pascarella, Prof.ssa Margherita Giglio.

Sinossi: La produzione della videopoesia "Considero Valore" di Erri De Luca è stata la tappa finale di un percorso laboratoriale che aveva la finalità di fornire ai ragazzi gli strumenti fondamentali di alfabetizzazione alla testualità audiovisiva e un primo approfondimento teorico/pratico dell'esperienza comunicativa filmica, quale mezzo di espressione creativa e di interpretazione della realtà fisica e astratta.

DONNE, VITA, LIBERTA'!

Durata: 17.54 min.



Scuola: Istituto Comprensivo G.Marconi

Città: San Giovanni Suergiu (SU)

Regia: Alunni e Docenti Laboratorio di Cine-teatro e danza

Ideazione: Progetto Ciak in fabula

Colonna sonora: Luca Gambula

Interpreti: Alunni Laboratorio di Cine-teatro e danza

Sinossi: Protagonista è Marica, una studentessa della generazione Zeta, che a soli 12 anni, fa già un bilancio della sua giovane vita. Marica constata che, benché si dica che esista la parità di diritti fra uomini e donne, in realtà, anche nel progredito Occidente, c'è ancora qualcosa di diverso nel modo di stare al mondo di una femmina rispetto a quello dei maschi.

FEELING THE BEAT

Durata: 9.10 min.



Scuola: Istituto Comprensivo Toscanini

Città: Aprilia (LT)

Regia: Alunni e Docenti Laboratorio di Cinema I.C. Toscanini

Ideazione: Progetto "Schools MEET Cinema"

Colonna sonora: Trivet Produzioni

Interpreti: Alunni e Docenti Laboratorio di Cinema I.C. Toscanini

Sinossi: Sentendosi non capita dai genitori, Andrea passa il tempo con un gruppo di amici a sfogare la sua rabbia in giro per la città. Finché un giorno incontra qualcosa che emana una forza espressiva più grande di tutto il resto.

FLAME

Durata: 14.43 min.



Scuola: Istituto Comprensivo S.S.S Filippi

Città: Avigliano (PZ)

Regia: Nicola Ragone

Ideazione: Laboratorio di scrittura del Progetto Cinema dell'Istituto

Colonna sonora: Royalty Free

Interpreti: Selezione di trentacinque alunni dell'I.C.

Sinossi: “Flame” è il fuoco che muove un gruppo di ragazzi di quattordici anni a desiderare un mondo diverso, lontano da quello ordinario. Per cambiarlo hanno a disposizione coraggio, tanta fantasia e i consigli di due personaggi speciali, due fantasmi provenienti dall'Ottocento che sono di passaggio in quel luogo reale e che dialogheranno con loro.

IO NON ERO UN BULLO

Durata: 5 min.



Scuola: Istituto Comprensivo Vittorini

Città: Messina

Regia: Maria Federico

Ideazione: Alunni 3^C dell'I.C.

Colonna sonora: Royalty Free

Interpreti: Cristian Trovatiello, Anna Arena, Luigi Trovato, Piergiorgio Gentile

Sinossi: Il protagonista si sente isolato ed emarginato dal gruppo. Per questa ragione cerca di attirare le attenzioni degli altri comportandosi da bullo.

L'INCANTO DEI LAGHI

Durata: 8 min.



Scuola: Istituto Comprensivo n.7 Enzo Drago

Città: Messina

Regia: Laura Marino

Ideazione: Alunni VB I.C. Enzo Drago

Colonna sonora: Alunni Secondaria di I grado Enzo Drago

Interpreti: De Gaetano Miryam, Pellegrino Emma, Provenzani Aldo, Antonino Nirella, Mostaccio Miryam, De Francesco Kevin, Udara Ranaweelage, Cardile Domenica, Pasqua Arianna, Russo Desirè

Sinossi: I due laghi di Ganzirri detti Piccolo e Grande Pantano sono meta di uccelli migratori e di uccelli stanziali. Ma gli uccelli migratori (i turisti) sporcano le acque dei due laghi inquinando e il Grande Pantano scompare. Solo grazie alla sinergia tra uccelli stanziali e uccelli migratori e soprattutto grazie a un canto speciale tutto tornerà all'incanto originario.

MILLE COSE DA FARE

Durata: 11.41



Scuola: Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani

Città: Firenzuola (FI)

Regia: Manlio Castagna

Ideazione: Le studentesse: Rachele Cianti, Cristina Benni, Giulia Ballerini, Vittoria Naldoni,

Colonna sonora: Royalty Free

Interpreti: Mattia Gargioli, Jole Tedeschi, Alessio Mitildieri

Sinossi: Per Matteo, undici anni, Alessio è qualcosa di più di un fratello maggiore: è un vero e proprio modello, un idolo. Quando una terribile disgrazia gli accade, Matteo sembra non aver più voglia di vivere. Ci penserà Elisa, una misteriosa ragazzina appena arrivata a scuola, a fargli tornare il sorriso. Ma chi è davvero Elisa?

OLTRE IL BINARIO

Durata: 5.36 min.



Scuola: Istituto Comprensivo Anzio III
Città: Anzio
Regia: Trivet
Ideazione: Ragazzi dell'I.C. Anzio III
Colonna sonora: Ragazzi dell'I.C. Anzio III

Interpreti: Giulia Bovato, Adela Bulat, Noemi De Velis, Aurora Di Giesi, Serena Goffredo, Martina Iovine, Tanveer Kaur, Flaminia Marchitelli, Renver Mathoon, Harmony Ogie Aisosa, Claudia Piro, Ana Julia Silva Sgorlon, Amalia Sorrentino, Veronica Tofani, Tiziano Varchione

Sinossi: Quante volte ci siamo fermati alle apparenze? Chiara è una ragazzina come tante e la vita l'ha superata dalla sua più cara amica d'infanzia, Sofia. Forse potrà ritrovarla, ma per farlo dovrà superare un forte pregiudizio.

OLTRE LA PORTA BLU

Durata: 15 min.



Scuola: Istituto Comprensivo Borsellino - Ajello
Città: Mazara del Vallo (TP)
Regia: Teresa Giacalone
Ideazione: Alunni delle terze C ed E dell'Istituto
Colonna sonora: Maquiviro Silveira

Interpreti: Alunni delle terze C ed E dell'Istituto

Sinossi: Durante la ricreazione in una scuola media della Kasbah, Sara incrocia lo sguardo di un ragazzo che si sta recando al distributore automatico e ne rimane attratta. Non fa in tempo a confidarsi con una compagna che Antonino si rende responsabile di un brutto gesto nei confronti di un compagno extracomunitario. La ragazza, disgustata dal brutto gesto, fa rapidamente ritorno in classe mentre Antonino, ignaro che Sara Avesse assistito alla scena, la segue.

ROCKGATE

Durata: 11.07 min.



Scuola: Ist. Compr. Enrico Fermi

Città: Matera

Regia: Asia Lionetti, Andrea Frascella, Angelo Panico, Davide Iacovone

Ideazione: Alunni dell'Istituto

Colonna sonora: Arteria Matera - Loredana Paolicelli

Interpreti: Edoardo Maria Gualano, Claudia Casamassa, Amalia Ruggero, Gabriele Nigro, Domenico Linsalata, Bruna Spagnuolo, Vita G. Epifania, Helena Mupepe, Simone Fontana, Angelo Panico, Valentina Braia, Carlo Di Francesco, Jennifer Di Vincenzo, Marco Annarelli

Sinossi: Due amici passeggiando tra i Sassi di Matera entrano in una grotta e all'improvviso si ritrovano in un mondo parallelo in cui nessuno li riconosce, neanche gli amici e i rispettivi genitori. I ragazzi cercano di darsi una spiegazione e decidono di ritornare nella grotta riuscendo finalmente a ritornare nel mondo reale grazie ad un paio di misteriosi occhiali..

SE FOSSI

Durata: 7.52 min.



Scuola: Istituto Comprensivo Martiri di Civitella

Città: Badia al Pino (AR)

Regia: Erica Pacileo, Fernando Marraghini

Ideazione: Alunni I C dell'Ist.

Colonna sonora: Tommaso Bartolini, Andrea Marraghini

Interpreti: Alunni I C dell'Ist.

Sinossi: Il cortometraggio affronta, in modo ironico, il tema del sé e dell'altro e delle soluzioni che gli adolescenti approntano per farsi accettare. Il tema del bullismo viene affrontato dal punto di vista della vittima e delle strategie mimetiche che sembrano offrire vie di fuga dal problema, trovando infine la modalità di crescere e prendere consapevolezza per affrontare il malessere.

UNA GARA DA PERDERE

Durata: 15 min.



Scuola: Istituto Comprensivo Giovanni Verga

Città: Fiumefreddo (CT)

Regia: Fabrizio Sergi

Ideazione: Patrizia Nunzio

Colonna sonora: Giampaolo Nunzio

Interpreti: Ventotto alunni dell'I.C.

Sinossi: Lorenzo e Tiziano sono due ragazzi che troveranno nella loro diversità il punto di forza per un'amicizia possibile. Tiziano è considerato il ragazzo "fragile", ignorato dai compagni, ma è tenace e assertivo, consapevole delle proprie possibilità e dei propri limiti. Ha un'immagine positiva di sé e degli altri e non si scoraggia facilmente. Lorenzo è uno studente che brilla nella scuola. Vincitore di tutte le gare studentesche, è modello da imitare per i compagni. Lorenzo, però, deve fare i conti con un piccolo dolore che maschera attraverso una corazza di sicurezza ostentata. Sarà proprio una gara a mettere Lorenzo in crisi e proprio Tiziano gli darà la forza di rialzarsi

UNICAMENTE CHIARA

Durata: 5.31 min.



Scuola: Istituto Comprensivo I.O. Griselli

Città: Montescudaio (PI)

Regia: Maurizio Giovanni Marrone

Ideazione: Maurizio Giovanni Marrone

Colonna sonora: Dream Machine

Interpreti: Alunni della II B e alcuni loro insegnanti

Sinossi: Chiara, studentessa adolescente, vive un disagio all'interno della sua classe; è isolata e i suoi compagni la trattano male. Ha sempre in mano un paio di forbici rosa, gli insegnanti sono

preoccupati perchè credono che possa procurarsi dei tagli ma, in realtà, le usa come occhiali per evadere in un mondo “rosa” tutto suo, una intima visione della vita tutta sua (la vie en rose).

VIAGGI E RACCONTI DI BELLEZZA

Durata: 13.46 min.



Scuola: I.C. G.Garibaldi -
G.Paolo II

Città: Salemi (TP)

Regia: Toni Trupia

Ideazione: Alunni che
hanno partecipato al
Progetto Cinema dell'I.C.

Colonna sonora: Royalty
Free

Interpreti: Trentatré alunni dell'I.C. di Salemi e Gibellina

Sinossi: Un viaggio tra terra, cielo e moti dell'animo che ha portato gli alunni/interpreti a sentirsi parte pulsante del territorio in cui vivono. I personaggi transitano dal reale al sogno, al progettare ciò che hanno sempre voluto realizzare: raccontare e raccontarsi attraverso il linguaggio filmico.

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

3B PROJECT

Durata: 12.56 min



Scuola: Liceo Vittoria Colonna

Città: Arezzo

Regia: Daniele Bonarini

Ideazione: Poti Pictures -
Cooperativa Il Cenacolo e
Liceo Vittoria Colonna

Colonna sonora: Alex Birds,
Allen Grey, Orchestralis,
Peacock Music, Adigold.
Pinkzebra, Linda Mazzoli,

Liceo Musicale Petrarca di Arezzo

Interpreti: Elena Pratesi, Giulia Pecori, Giada Bulletti, Di Sisto manco Maria, Lorenzo Martone, Sofia Carpenito, Aurora Dema, Camilla Guerrini, Chiara Lombardi, Edoardo Mori Cristian, Federica Magnani

Sinossi: Nina ha 17 anni e si trova a dover cambiare scuola e amicizie. Cosa sarà disposta ad inventarsi per attirare l'attenzione dei compagni che non sembrano accettarla? Il transito di un'adolescente attraverso un trauma importante che colpisce la sua vita personale, ma che viene visto dal punto di vista dell'inclusione sociale.

ACCEPT ME

Durata: 6.07 min.



Scuola: IIS Benvenuto Cellini

Città: Firenze

Regia: Alessia Castillo

Ideazione: Alessia Castillo

Colonna sonora: Taylor
Swift, Billie Eilish, Cat Burns
- *What was i made for, Live
more & love more, The way i
love you, Is it over now?*

Interpreti: Suart Shabani, Lorenzo Polletta, Jary Lazzerini, Faith Guillermo, Hasime Nazeraij

Sinossi: Ethan è un giovane ragazzo con alle spalle una situazione complicata: i genitori sono alcolizzati, il fratello è sempre assente, a scuola i suoi compagni lo bullizzano per alcuni modi di fare. Un giorno decide di dare una svolta alla sua vita e sceglie di allontanarsi dalle cose negative che lo rendono infelice. È in questa circostanza, in questo tentativo di riscatto che inizia il suo cambiamento.

CAPACI DI RICORDARE

Durata: 5.49



Scuola: Liceo Manfredo Fanti

Città: Carpi (MO)

Regia: Alunni classi 3^AU e 3^AV dell'Isitituto

Ideazione: Alunni classi 3^AU e 3^AV dell'Isitituto

Colonna sonora: Modena

City ramblers - 100 passi

Interpreti: Alunni classi 3^AU e 3^AV dell'Isitituto e intervistati

Sinossi: 'La strage di Capaci ha segnato uno dei momenti più drammatici della strategia del terrorismo mafioso, ma anche un punto di svolta nella coscienza civile del Paese e nell'azione dello Stato contro la criminalità organizzata', scrive Presidente del Tribunale di Palermo Antonio Balsamo. Gli studenti ricordano attraverso interviste a chi era presente negli anni della strage e indagano sulla situazione del proprio territorio oggi.

ELGOOG

Durata: 13 min.



Scuola: Liceo Manfredo Fanti

Città: Modena

Regia: Emanuele Fregni

Ideazione: Classe 5^AA dell'Istituto

Colonna sonora: Free Royalty

Interpreti: Riccardo Gilioli, Giulia Cattini, Michele La Manna, Elena Di Lorenzo, Valerio Palomba

Sinossi: Il corto sottolinea il momento di passaggio dall'adolescenza all'età adulta in cui l'assunzione di responsabilità verso se stessi e gli altri è a fondamento della costruzione della propria identità. Ciò si esplicita nella costruzione di un mondo in cui il timore di essere governati da corporazioni e intelligenze artificiali, che ci stanno rendendo schiavi del sistema, si trasforma in ribellione per l'asserzione della propria individualità

IL SENTIERO PER LA NUOVA ETA'

Durata: 9. min.



Scuola: I.I.S. N. Machiavelli

Città: Lucca

Regia: Massimo Lucas
Buonomo

Ideazione: Massimo Lucas
Buonomo

Colonna sonora: Antonio
Vivaldi - *La follia*

Interpreti: Matteo Franz Arrighini

Sinossi: *Nel mio stesso cammino io mi attraverso. Non riconosco chi fui in quel ch'io son adesso.* Il cortometraggio si apre con queste parole di Fernando Pessoa. Il protagonista sulle note de *La follia* di Vivaldi incontra e si scontra con un losco figuro senza volto.

IL SIGNOR EGG

Durata: 15 min.



Scuola: Liceo Statale G.
Galilei

Città: Piedimonte Matese
(CE)

Regia: Alunni del Progetto

Ideazione: Renata M.E. De
Nisio, Maria D'Onofrio, Flora
Grillo, Sebastian Focareta

Colonna sonora: Realizzata dal Dipartimento Musicale dell'Istituto
Interpreti: Renata M.E. De Nisio, Maria D'Onofrio, Flora Grillo, Silvio Francomacaro, Gianluca Sorrentino, Vincenzo Di Marco

Sinossi: Il cortometraggio racconta il passaggio dalla spensieratezza (e a volte l'incoscienza) adolescenziale all'età della responsabilità, attraverso la riscoperta delle proprie origini e cultura. Un gruppetto di liceali, capitanati da un bulletto, si trova a fronteggiare lo spirito di un uomo, il Signor Egg, imprenditore svizzero che nell'Ottocento fondò una importante filanda nella cittadina di Piedimonte che molti giovani di oggi abbandonano in cerca di opportunità di lavoro.

L'AMORE UCCIDE

Durata: 18.27 min.



Scuola: Liceo Statale P.E. Imbriani

Città: Avellino

Regia e Ideazione: Brescia Alessia, Brigante Alfredo, De Lisa Francesco, Faccadio Sabina Ioana, Greco Giovanni, Maglione Aurora, Pacilio Giuseppe, Pastena Martina, Petrillo Vincent,

Sanseverino Elisa, Testa Asia

Colonna sonora: A.A. V.V.

Interpreti: Annarumma Nicole, Brescia Alessia, Brigante Alfredo, De Lisa Francesco, Faccadio Sabina Ioana, Greco Giovanni, Maglione Aurora, Pacilio Giuseppe, Pastena Martina, Petrillo Vincent, Sanseverino Elisa, Testa Asia

Sinossi: Ispirato liberamente al racconto "Elisa" di Benedetta Bonfiglio appartenente alla raccolta "Zucchero e sale" (Equilibri Edizioni). Il tema principale è l'amore, visto in una delle sue forme negative, ma anche la noia e di come i suoi effetti possano essere condizionati per i giovani d'oggi, pronti a riempire il vuoto che percepiscono con qualunque forma di pseudo - divertimento

LANDLESS

Durata: 6.55 min.



Scuola: ITI OMAR Novara

Città: Novara

Regia: Gabriele Giannini

Ideazione: Andrea Capone

Colonna sonora: Giuseppe Canone - Omar Band

Interpreti: Fiorenza Baratti, Jacopo Spunton, Nikita Avanasjiev, Stefano Masala

Sinossi: Novara, 2024. In seguito alla pandemia, l'Italia è nel caos: la caduta dell'ultimo governo e lo scoppio della guerra civile obbligano Fiorenza, Jacopo, Nikita, Stefano a rifugiarsi all'interno del museo della scuola che frequentavano. Apprendono dalla radio la notizia che le bande armate stanno per raggiungere la città; decidono di raggiungere la Svizzera e da lì gli stati della Nuova UE.

LE PAROLE BULLE

Durata: 7.02



Scuola: I.I.S.S. Aldo Moro

Città: Trani

Regia: Michele Bia

Ideazione e Interpreti:

Carmela, Amoruso, Matilda Maci, Rita Denise Minerva, Claudia Nenna, Gianfranco Nenna, Nicoletta Amoruso, Giorgia Cianciana, Tania

Giannotti, Alessandra Muciaccia, Lucia Tedeschi, Giuseppe Bucci, Gianpaolo Catania, Francesca Chiara Coviello, Luigi Di Lernia

Colonna sonora: Free Rojalty

Sinossi: Attraverso l'interiorizzazione e l'acquisizione profonda di un messaggio culturale, una giovane ragazza vive un percorso di metamorfosi e rinascita che le permette di trasformare *parole bulle* in *parole belle* e le consente di metabolizzare la sofferenza dovuta alle angherie verbali dei coetanei raggiungendo così uno stato di equilibrio interiore.

MARIA, QUELLA VERA

Durata: 11.47



Scuola: IPSSS A.Gabriele

Città: Tortora (CS)

Regia: Caroppi Alessandro

Ideazione: Francesco Aurelio

Colonna sonora: F. De Andrè
La Canzone di Marinella

Interpreti: Studenti Corso Socio - Sanitario dell'Istituto

Sinossi: Il corto è ispirato a

La canzone di Marinella di Fabrizio De Andrè e alla storia vera di Maria Boccuzzi.

SE SOLO

Durata: 3.19 min.



Scuola: Liceo Artistico Einaudi

Città: Piombino (LI)

Regia: Federica Fossi, Arianna Phanzu, Azzurra Baroncelli

Ideazione: Federica Fossi

Colonna sonora: Free Rojalty

Interpreti: Studenti di 4^a dell'Istituto

Sinossi: SE SOLO... cerca di indagare sulle conseguenze della mancata comunicazione tra persone: dove sono assenti il dialogo, la mediazione e la diplomazia prevale inevitabilmente la violenza, anche "armata", che ha nei conflitti la punta massima della sopraffazione.

SHOWER

Durata: 4 min.



Scuola: I.I.S. Benvenuto Cellini

Città: Firenze

Regia: Niccolò Cortini

Ideazione: Niccolò Cortini

Colonna sonora: "Redbone"

– Childish Gambino

"Sugar/Tzu" – Black midi

"Take 5" – The Dave Brubeck

Quarter "Despair Came Knocking" – Daniel Johnston "Space Song" – Beach House

Interpreti: Leonardo Fantini, Mattia Codecà, Diego Francini

Sinossi: A causa di un incidente domestico, un uomo perde la vita. Questi giocherà il suo futuro ultraterreno seduto ad un tavolo da gioco...

SOGNO DI UN PAESE CHE RESPIRA LIBERTÀ



Scuola: Liceo Gorgia Vittorini

Città: Lentini (SR)

Regia: Prof.ssa Caminito Rosa, Prof.ssa Liggeri Annalisa

Ideazione: Rilettura del romanzo di R.Salemi "Il nome di Marina"

Colonna sonora: Free Royalty

Interpreti: Alunni classe 1^C

Sinossi: Accade che un libro torni a parlare e a raccontare una storia di amore e ingiustizia. L'amore è quello di un uomo di nome Salvatore Gurreri, nato e cresciuto a marina di Melilli, un paese sorto in modo sregolato lungo la costa che collega Priolo a Siracusa, un tempo soprannominata "baia degli dei"; l'ingiustizia è quella dello stesso uomo, sognatore intrepido, che ha lottato fino all'ultimo giorno della sua vita per denunciare lo scempio che si stava perpetrando in nome del progresso.

TUTTA COLPA DEL GORILLA

Durata: 6.45min.



Scuola: ISIS Valdarno
Città: San Giovanni Valdarno (AR)
Regia: Anna Paola Bosi, Tiziano Nocentini
Ideazione: Alunni della 3[^]MI
Colonna sonora: Free Rojalty

Interpreti: Alunni della 3[^]MI

Sinossi: Un giorno di inverno arriva la drammatica notizia che le alunne della 2HTM dovranno cambiare sede e lasciare le vecchie abitudini. Le emozioni e le reazioni sono contrastanti anche perché al gruppo classe si aggiungeranno nuovi ragazzi. Alla difficile situazione si aggiunge una problematica edilizia. Come affronteranno il cambiamento i nostri giovani eroi?

UNCOVER

Durata: 15 min.



Scuola: Convitto Nazionale
Città: Salerno
Regia: Luca Moltisanti
Ideazione: Alunni del Convitto Nazionale Salerno
Colonna sonora: Fast as you can - DoGBeat
Interpreti: Alunni del Convitto Nazionale Salerno

Sinossi: I maghi sorprendono le persone con i propri trucchi mentre gli hacker lo fanno con le proprie conoscenze informatiche. Ma il risultato è solo un danno enorme per molti. L'omertà, che non distingue tra chi si ribella a un sopruso e chi agisce da criminale, copre tutti. Nessun atteggiamento illecito deve restare impunito. Chi sbaglia, paga

